

Scala 1/43

#05012

rilascio

02/2017

edizione limitata 333 Stk.



L'Inizio di una Grande Era

Giotto Bizzarrini, Nato a Livorno nel 1924 finì i suoi studi laureandosi in Ingegneria presso l'università di Pisa nel 1953, ben prima di firmare il suo primo contratto lavorativo spese il suo tempo libero nella progettazione di una Fiat 500 Topolino secondo i suoi gusti; la linea ormai anziana della piccola vetturetta lo spinse a metterci mano.

L'Ingegnere appena Laureato montò su un telaio di seconda mano una carrozzeria elegante e rotondeggiante, che non aveva eguali tra le vetture di serie agli inizi degli anni 50; privo di ogni specifica ed restrinzioni disegnò una vettura che era principalmente caratterizzata dal suo posteriore gibboso con il tappo per il rifornimento montato centralmente; due piccole finestre arrotondate ed il parafrangente posteriore delicatamente sfasato diede alla vettura un'apparenza sportiveggiante più di quanto la Fiat di serie avesse avuto durante il suo lungo periodo di produzione! Anche l'anteriore della vettura possedeva geni

sportive: una presa d'aria rotonda avvolta in una generosa griglia cromata, che non era d'uso comune in quel periodo, aspirava aria fresca per il motore; egualmente bizzarri se non rivoluzionari erano l'intera schiera di paraurti: in quel periodo, senza alcuna protezione degli impatti, la Bizzarrini 500 poteva aver trasmesso una sensazione di incompletezza e questo non era per nulla sbagliato, dato che è esistita soltanto questa conversione della piccola Fiat; non solo la carrozzeria fu modificata, ma anche il motore fu soggetto a miglioramenti, specialmente nelle prestazioni, stando alle informazioni rimaste il motore equipaggiato sulla Bizzarrini 500 fu di 30 CV; I quali permisero alla Macchinetta di raggiungere una velocità massima di 145 km/h, per migliorare la gestione di guida dell'auto, Giotto Bizzarrini posizionò il motore leggermente sul centro.

Dopo la profonda modifica della Cinquecento le aziende automobilistiche si cominciarono ad interessare al giovane ingegnere; nel

1954 firmò il suo primo contratto presso l'Alfa Romeo e fu l'inizio della carriera di uno dei più grandi progettisti della storia dell'Automobile Italiana.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

www.autocult.de